



CITTÀ DI ARONA

Provincia di Novara

Codice Fiscale 81000470039

Partita Iva 00143240034

SETTORE 2° - GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Servizio I – Manutenzioni e Lavori Pubblici

“UN PROGETTO PER RIQUALIFICARE L’AREA EX MACELLO DI ARONA”

DISCIPLINARE DI GARA CONCORSO DI IDEE

Aprile 2011

Articolo 1 – Oggetto ed obiettivi del concorso

L'oggetto del concorso di idee è l'elaborazione di una proposta progettuale per l'intervento:

“Riqualificazione dell'area Ex Macello di Arona”, per un importo complessivo di realizzazione, comprensivo di onorari di progettazione, IVA e ogni spesa accessoria, non superiore a € **3.000.000,00**.

Il Comune di Arona intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale dell'area dell'Ex Macello comunale di Via Trieste, manufatto vincolato anche ai sensi del D.lgs n. 42/2004 in un ambito riconosciuto come monumentale e i cui interventi sono riferibili unicamente alla professione di Architetto. Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere la qualità del valore architettonico ed urbano.

L'Ente banditore ha come necessità quella di migliorare la qualità di uno spazio pubblico centrale.

L'assetto generale con gli interventi in progetto dovrà favorire l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti per un miglioramento complessivo dell'area.

Tale miglioramento dovrà dimostrarsi congruente con le effettive necessità di utilizzo del tessuto urbano in relazione alle esigenze concrete della popolazione, come imposte dalla modernità, ivi inclusi i bisogni legati allo spostamento pedonale e veicolare delle persone.

La riqualificazione dell'area dell'Ex Macello dovrà confrontarsi ed integrarsi con le porzioni di aree pubbliche nelle vicinanze per porre le basi di un organico disegno urbano d'insieme. Dovrà esserne prevista l'attuazione anche a mezzo di successivi lotti funzionali.

Articolo 2 – Tipo di concorso e tema

Concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006. Il concorso è aperto, in unico grado e anonimo.

“Riqualificazione dell'area Ex Macello di Arona”.

Articolo 3 – Pubblicazione del concorso

Il presente Disciplinare di gara verrà pubblicato integralmente all'Albo dell'Ente banditore, sul sito Internet dello stesso Ente, www.comune.arona.no.it ed inviato all'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Novara .

Articolo 4 – Individuazione dei luoghi e documentazione

L'area interessata specificatamente all'idea progettuale è individuata nei seguenti elaborati (ALLEGATO 4):

- TAV 1 – Rilievo Immobile “Ex Macello” – Piante (Piano Terra e Primo);
- TAV 2 - Rilievo Immobile “Ex Macello” – Prospetti- Sezioni

Detta area censita al NC.T. al Foglio 18 Mappale 132, come evidente dalla certificazione urbanistica (Allegato 1) ricade come destinazione nelle attrezzature culturali di interesse comune sottoposta a SUE (PRGC vigente) e nelle attrezzature generali di livello comunale esistenti (PRGC adottato). L'immobile è stato dichiarato di interesse ed assoggettato alle disposizioni di tutela di cui al Titolo I D.Lgs. 22.01.2004, n.42 (vincolo storico-artistico) apposto con Decreto datato 13.12.2007 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte (vedi Allegato 2).

L'immobile ricade inoltre in area a rischio archeologico ed a tal fine si allega una relazione di “Analisi del rischio archeologico” sottoscritta dal Dott. Lampugnani in data 3 ottobre 2008 (Allegato 3) , eseguita in occasione della redazione di un progetto preliminare per la realizzazione di due parcheggi dei quali uno (area B) nel sedime dell'Ex Macello Comunale

Il complesso risulta costituito, come evidenziato dalla documentazione grafica allegata, da 4 corpi di fabbrica:

- a) il blocco Sud destinato ad alloggio del custode su due piani f.t. che occupa la testata del lotto su Via Trieste;
- b) il blocco Est su un unico piano;
- c) il blocco Ovest su un unico piano;
- d) il blocco Nord ormai parzialmente crollato

Articolo 5 – Riferimenti normativi

Ferma restando la piena libertà di ideazione, le indicazioni e gli interventi proposti dovranno rispettare le norme nazionali e regionali di settore vigenti. Lo strumento urbanistico generale comunale vigente costituisce un riferimento che potrà invece essere oggetto di proposte in variante purché motivate e inquadrare nelle esigenze programmatiche richieste dagli obiettivi del concorso.

Articolo 6 – Condizioni di partecipazione al concorso

Ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 2537 /2923 il concorso è aperto ai professionisti in possesso della laurea quinquennale specialistica-magistrale in architettura ed, in collaborazione con gli stessi, ai professionisti in possesso della laurea in ingegneria edile-architettura oppure provvisti di titoli di studio equipollenti regolarmente iscritti, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., all'albo del proprio ordine professionale o comunque al relativo registro professionale nei paesi di

appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente Disciplinare di gara, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione e che si trovino in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e con i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.R. n. 554/99 per le società professionali, secondo le ulteriori precisazioni:

Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso dei titoli richiesti e nelle seguenti forme previste dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. lettere d), e), f), fbis), g) ed h): liberi professionisti singoli, liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati, anche se non ancora formalmente costituiti, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche informa mista, di cui alla lettera h) dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dipendenti della pubblica amministrazione autorizzati dall'Ente di appartenenza con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e artt. 53 e 54 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dal presente Disciplinare di gara.

Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;

Ogni gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità della proposta progettuale prodotta. I concorrenti che partecipano in forma raggruppata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente banditore avrà rapporti ufficiali.

L'inosservanza di una o più prescrizioni precedentemente enunciate nel presente articolo sarà causa di esclusione.

Articolo 7 – Collaboratori e consulenti

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in

cui figure lo stesso soggetto. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità secondo quanto disposto dal presente Disciplinare di gara.

I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo partecipante senza investire di questo il rapporto del gruppo medesimo con l'Ente.

L'inosservanza di una o più prescrizioni precedentemente enunciate nel presente articolo sarà causa di esclusione.

Articolo 8 – Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dalla partecipazione:

- i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado incluso;
- gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine o a progetto, i consulenti dello stesso Ente con contratti continuativi ed i dipendenti di Enti Pubblici che operano nello stesso ambito provinciale in cui si svolge il concorso con Funzioni attinenti al tema, i loro coniugi i loro parenti ed affini fino al III grado incluso. La partecipazione delle persone suddette anche in qualità di collaboratori di soci e società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipante;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che siano espressamente e preventivamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Disciplinare di gara e dei documenti ad esso allegati.

Articolo 9 – Modalità di partecipazione al concorso e richiesta della documentazione

Premessa: il Comune di Arona bandisce un concorso di idee a procedura aperta in forma anonima. I progetti presentati in maniera conforme alle richieste espresse saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, in base agli obiettivi esposti all'art 1 del presente Disciplinare di gara.

Norme applicabili: le norme per lo svolgimento del concorso sono quelle sostenute nel presente documento, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 108 e 110 dello stesso, e dal D.P.R. n. 554/99.

Articolo 10 – Lingua di concorso e sistema di misurazione

I progetti presentati al concorso dovranno essere redatti in lingua Italiana. Per i progetti presentati vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico.

Articolo 11 – Modalità e termine di presentazione delle richieste

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12,30 del giorno 2 dicembre 2011 (termine perentorio)** qualunque vettore sia utilizzato. La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione. Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: **Protocollo Generale del Comune di Arona, Via San Carlo n. 2, 28041 ARONA (NO)**. Il Comune di Arona non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Arona ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. L'ufficio protocollo osserva il seguente orario:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, inoltre Martedì e Giovedì dalle 17,00 alle 18,00.

Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso. Non saranno prese in considerazione le idee, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Ente banditore, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Articolo 12 – Quesiti sul bando e chiarimenti

Gli eventuali quesiti e le richieste di chiarimento dovranno pervenire all'Ente banditore entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza presentazione delle richieste (vedi precedente art. 11). E' accettata esclusivamente la trasmissione a mezzo posta elettronica all'indirizzo: ideemacello@comune.arona.no.it. I quesiti dovranno recare il chiaro oggetto:

“Riqualficazione dell'area Ex Macello di Arona – Concorso di idee - Quesiti”,

I chiarimenti saranno pubblicati tempestivamente e comunque entro 10 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei quesiti sul profilo del committente con l'elenco dei quesiti pervenuti con le relative risposte. Le risposte potranno essere soggette a modifiche e / integrazioni e in caso di contestazioni faranno fede esclusivamente quelle pubblicate entro il termine suddetto.

Articolo 13 – Elaborati richiesti e modalità confezionamento documentazione

Premessa: non è ammessa pena l'esclusione, documentazione ulteriore o in formato diverso da quanto richiesto nel presente articolo.

Partecipazione: la partecipazione avviene in forma anonima. I concorrenti dovranno apporre su ogni elaborato, sul supporto informatico e su ogni involucro contenenti gli elaborati un codice univoco

non riconducibile al concorrente/i a 8 caratteri contenenti lettere e/o numeri (almeno n. 1 carattere numerico) posizionato in alto a destra. Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10cm x 3cm h.

Confezione: la documentazione per la partecipazione al concorso dovrà essere confezionata per la consegna secondo le seguenti modalità:

Tutta la documentazione di concorso dovrà essere consegnata chiusa in un involucro esterno opaco contenente gli involucri di cui ai seguenti punti 1) e 2). L'involucro esterno dovrà riportare all'esterno il codice alfanumerico di 8 caratteri e la dicitura: **“Concorso d'idee per la Riquilificazione dell'area Ex Macello di Arona”**. Dovrà essere inoltre riportata l'indicazione dell'Ente Banditore: “Comune di Arona, via San Carlo,2 – 28041 ARONA”.

1) Involucro chiuso e opaco riportante la dicitura “BUSTA “A”- ELABORATI” nonché il codice alfanumerico di otto caratteri , contenente i seguenti elaborati:

a) Elaborati grafici: due tavole UNI A1 disposte orizzontalmente (per pubblicazione web) (non è obbligatorio che le tavole siano montate su supporto rigido) e contenenti:

- Una planimetria progettuale generale in scala 1:1000 dell'area con indicazione della viabilità, delle interconnessioni con le zone limitrofe, della suddivisione tra spazi pubblici .
- Un approfondimento degli elementi precedentemente citati con indicazione precisa di tutti gli elementi del progetto in scala congrua con il livello di progettazione richiesto dal presente concorso di idee e con i rilievi desumibili dalle fotografie e dalle misurazioni esterne .
- Eventuali assonometrie, prospettive e/o rendering e ogni altro genere di elaborazione ritenuta idonea a rappresentare la proposta.
- Schemi e dettagli afferenti le scelte progettuali nelle scale ritenute più idonee.

Si precisa che:

- il livello di progettazione richiesto è consono alla procedura del concorso di idee e che quindi i rilievi da considerarsi sono desumibili dalle foto, dall'estratto di PRG e dall'estratto del rilievo fotogrammetrico allegati al presente disciplinare oppure da semplici misurazioni esterne dell'area dell'intervento;

- tutti gli elaborati (relazione, tavole, stima sommaria) sono funzionali ad esprimere “idee” riferibili ai criteri di valutazione, di cui al successivo articolo 14, con la quale opererà la Commissione Giudicatrice.

b) Riduzione degli elaborati grafici: le due tavole di cui al punto precedente dovranno essere riprodotte e allegate anche in formato ridotto UNI A3 senza supporto rigido.

c) Relazione illustrativa: massimo 10 pagine oltre alla copertina, in formato UNI A4, che potrà essere corredata di immagini e schemi grafici e conterrà l'indicazione dei criteri progettuali con

riferimento agli aspetti architettonici e formali. La relazione illustrerà inoltre la coerenza del progetto con le indicazioni del programma funzionale e con le prescrizioni dell'Ente banditore .

d) Relazione riassuntiva: massimo una pagina oltre la copertina in formato UNI A4 che conterrà le linee principali del progetto.

e) Quadro economico complessivo dell'operazione contenente le possibilità di finanziamento o autofinanziamento del progetto e calcolo sommario della spesa (riferimento prezzario Regione Piemonte 2009) inerente le lavorazioni previste dal progetto. Il calcolo sommario della spesa dovrà essere inserito nella relazione illustrativa e quindi è parte integrante delle dieci pagine di cui alla precedente lettera c). Detto calcolo sommario della spesa deve essere completato con uno schema di quadro economico avente importo massimo di € **3.000.000,00** al cui interno devono essere comprese le seguenti voci:

- Importo dei lavori
- Importo oneri sicurezza
- I.V.A. di legge sulla somma dell'importo lavori e importo oneri per la sicurezza
- Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, determinate secondo le tariffe professionali di riferimento con un limite massimo del 7% sulla somma dell'importo dei lavori e degli oneri di sicurezza) oltre agli oneri e all'imposta sul valore aggiunto

f) CD ROM: dovrà contenere files in formato pdf o jpg della documentazione di cui sopra in duplice risoluzione (massima risoluzione consentita per eventuale pubblicazione cartacea e risoluzione ottimizzata per il web jpeg 1024x768). Ai concorrenti che produrranno immagini tridimensionali (render e/o modelli 3D) è inoltre richiesta una copia dei files in formato Virtual Reality Modeling Language (VRML). Il CD ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore.

2) Involucro chiuso e opaco riportante la dicitura "BUSTA "B"- DOCUMENTI" nonché il codice alfanumerico di otto caratteri, contenente, pena l'esclusione:

a) il modulo e domanda di iscrizione allegato al presente bando (Allegato "A"), le copie dei documenti di identità .

Articolo 14 – Commissione giudicatrice e criteri di valutazione

Commissione Giudicatrice: la Commissione sarà nominata dopo la data di scadenza per la consegna degli elaborati e sarà composta da 3 membri. Saranno membri di diritto della Commissione in qualità di Presidente il Dirigente del Settore 2° dell'Ente banditore.

L'Ente banditore nominerà inoltre in Commissione, salvo rifiuto degli stessi, un rappresentante designato di ognuno dei seguenti organismi: Ordine Professionali degli Architetti, Ordine Professionali degli Ingegneri.

Ai lavori della commissione partecipa un segretario, senza diritto di voto, nominato dall'Ente banditore con compito di redazione dei verbali. La Commissione Giudicatrice è così regolamentata: Le sedute della commissione sono valide solo con la totale presenza dei componenti.

Le sedute della Commissione saranno tenute in forma riservata tranne la seduta in cui verranno aperte le buste " B- DOCUMENTI" e, successivamente all'abbinamento dei nomi dei partecipanti agli elaborati progettuali, sarà definita la graduatoria definitiva, che sarà tenuta in forma pubblica con adeguata pubblicità . Le votazioni all'interno della commissione avvengono in forma palese e le decisioni sono prese a maggioranza di voti e sono insindacabili . Non è ammessa l'astensione. Nel caso di parità di voti a favore e contro, prevarrà il voto del Presidente.

Lavori della Commissione Giudicatrice: La Commissione Giudicatrice procede alla verifica della rispondenza formale e tecnica del materiale fornita dai concorrenti. Di tale fase dei lavori viene redatto specifico verbale.

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse tenendo conto degli obiettivi enunciati nel presente documento e dei criteri valutazione indicati nel presente Disciplinare di gara.

Dopo aver esaminato i progetti e formulato la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste sigillate e alla conseguente verifica dei documenti contenenti i nominativi dei concorrenti. Se in conseguenza di tale verifica, a causa della non rispondenza a quanto richiesto, la Commissione Giudicatrice riterrà inammissibile la partecipazione di uno dei candidati selezionati, allo stesso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Il parere della Commissione Giudicatrice è vincolante nei confronti dell'Ente banditore per l'assegnazione del premio.

La relazione conclusiva dei lavori della Commissione Giudicatrice verrà resa pubblica e conterrà l'illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati, accompagnato dalle motivazioni della scelta del progetto vincitore. La relazione conclusiva dei lavori della Commissione Giudicatrice e la graduatoria delle proposte selezionate saranno pubblicate sul sito del Comune e affisse all'Albo Pretorio.

A conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice l'Ente banditore organizzerà la premiazione pubblica del concorso e l'esposizione dei progetti partecipanti.

Criteri di valutazione: la Commissione Giudicatrice provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione e su un punteggio massimo attribuibile in 100 punti:

- a. Qualità urbanistica e architettonica generale (fino a un massimo di 22 punti)
- b. Risoluzione alle esigenze poste all'articolo 1 del presente Disciplinare di gara (fino ad un massimo di 45 punti)
- c. Utilizzo di materiali o elementi di arredo in materiali innovativi ed ecocompatibili, illuminazione

pubblica a risparmio energetico (fino ad un massimo di 11 punti).

d. Soddisfacimento dei criteri di economicità, di analisi delle possibilità di autofinanziamento e di equilibrio del piano economico generale quanto a bilanciamento tra entrate e spese previste o prevedibili (fino ad un massimo di punti 22).

Articolo 15 – Esiti del concorso e premi

La Commissione Giudicatrice comunica l'esito del concorso all'Ente Banditore che, fatti propri i risultati, li proclama pubblicamente, trasmettendo l'esito del concorso a tutti i partecipanti e agli Ordini Professionali competenti per territorio. L'Ente Banditore inoltre pubblicherà l'elenco dei partecipanti e la relazione finale.

L'Ente banditore mette a disposizione un montepremi complessivo di € 6.000 così ripartito:

al 1° classificato, vincitore del concorso di idee: € 3.000,00 (euro tremila);

al 2° classificato: € 2.000,00 (euro duemila);

al 3° classificato: € 1.000,00 (euro mille);

L'ordine della graduatoria sarà compilata in base ai criteri di valutazione di cui al precedente articolo 14).

Si accederà alla graduatoria soltanto se si raggiungerà un voto maggiore o uguale a 50 punti.

I premi ai primi tre classificati sono da intendersi al lordo di I.V.A e di ogni altro onere fiscale e previdenziale.

I premi saranno corrisposti ai primi tre classificati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati del concorso.

Articolo 16– Proprietà e diritto d'autore

Le idee premiate saranno acquisite in proprietà dell'Ente banditore ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e potranno essere recepite nella programmazione delle successive fasi. L'Ente banditore non si riserva la facoltà di conferire l'incarico per le successive fasi di progettazione al vincitore del concorso ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Articolo 17 – Esposizione dei progetti

Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia a tutela del Diritto d'autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Articolo 18– Norme per la partecipazione al concorso

La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ciascun concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Disciplinare di gara.

Articolo 19 – Privacy

Ai sensi della Legge 196/2003, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono dal Comune di Arona trattati esclusivamente per le finalità connesse al concorso. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Arona. Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Mauro Marchisio Dirigente del Settore 2° - Tel. 0322/231209. E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e del cognome dei partecipanti e dei loro collaboratori.

Articolo 20 - Cronoprogramma

Dalla data di pubblicazione del bando per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Arona decorrono:

- il tempo minimo di almeno 60 giorni per la presentazione delle proposte

Dalla data relativa al termine di consegna come individuato nell'articolo 11 decorrono;

- 90 giorni per l'inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice che devono terminare entro i 45 giorni successivi.

Articolo 21 - Contestazioni

Qualora qualche concorrente rilevasse delle irregolarità, potrà darne comunicazione scritta al proprio Ordine Professionale, il quale consulterà il proprio rappresentante in Commissione. Anche solo uno dei componenti della Commissione, per gravi e documentati motivi, può chiedere la sospensione dei giudizi e/o la riverifica dell'operato totale della Commissione. In tal caso il verbale dei lavori dovrà essere consegnato ai rispettivi presidenti degli Ordini, i quali, dopo aver nominato di comune accordo un terzo membro, formeranno una terna arbitrale che esprimerà un giudizio che sarà definitivo.

Ogni contestazione verrà insindacabilmente giudicata dalla Commissione Giudicatrice ivi incluso l'eventuale ricorso ad enti, ordini od associazioni esterne per il cui intervento non può essere previsto il sostenimento di alcun costo esplicito al fine di dirimere la controversia.

In caso di contestazione il periodo previsto dall'articolo 20 viene interrotto per un tempo non superiore a dieci giorni entro i quali la controversia deve essere decisa.

Una volta deliberato in merito (entro il termine massimo di dieci giorni) il periodo di tempo individuato all'articolo 20 riprende il normale decorso.

Articolo 22 - Riferimenti

ENTE BANDITORE: Comune di Arona – Settore 2° - Servizio Lavori Pubblici – Via San Carlo 2
– 28041 ARONA (NO)

Tel. 0322/231127–telefax 0322/243101 - sito Internet: www.comune.arona.no.it.

INFORMAZIONI DI GARA: I soggetti interessati al fine di ottenere informazioni sul presente concorso di idee potranno contattare dalle ore 9,30 alle ore 12.30 dei giorni feriali i seguenti tecnici:
geom Azzurra Bagaini.

SOMMARIO

Articolo 1 – Oggetto ed obiettivi del concorso	2
Articolo 2 – Tipo di concorso e tema.....	2
Articolo 3 – Pubblicazione del concorso	2
Articolo 4 – Individuazione dei luoghi e documentazione	3
Articolo 5 – Riferimenti normativi	3
Articolo 6 – Condizioni di partecipazione al concorso.....	3
Articolo 7 – Collaboratori e consulenti.....	4
Articolo 8 – Incompatibilità dei partecipanti	5
Articolo 9 – Modalità di partecipazione al concorso e richiesta della documentazione	5
Articolo 10 – Lingua di concorso e sistema di misurazione	6
Articolo 11 – Modalità e termine di presentazione delle richieste.....	6
Articolo 12 – Quesiti sul bando e chiarimenti	6
Articolo 13 – Elaborati richiesti e modalità confezionamento documentazione.....	6
Articolo 14 – Commissione giudicatrice e criteri di valutazione	8
Articolo 15 – Esiti del concorso e premi	10
Articolo 16– Proprietà e diritto d’ autore.....	10
Articolo 17 – Esposizione dei progetti.....	10
Articolo 18– Norme per la partecipazione al concorso.....	10
Articolo 19 – Privacy.....	11
Articolo 20 - Cronoprogramma	11
Articolo 21 - Contestazioni	11
Articolo 22 - Riferimenti	11

Allegati:

- ALLEGATO “A” – Modulo e domanda di iscrizione Concorso di idee
- ALLEGATO 1 - Certificato di Destinazione Urbanistica
- ALLEGATO 2 - Decreto di Vincolo della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 13 dicembre 2007;
- ALLEGATO 3 – Relazione di “Analisi del Rischio Archeologico” a firma dott Paolo Lampugnani del 3 ottobre 2008;
- ALLEGATO 4 – Elaborati grafici costituiti da:
 - TAV 1 – Rilievo Immobile “Ex Macello” – Piante (Piano Terra e Primo);
 - TAV 2 - Rilievo Immobile “Ex Macello” – Prospetti- Sez